

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
COMANDO CORPO FORESTALE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

VISTO

- il DDG. n. 5043 del 23.12.2021, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. – Serie Speciale Concorsi n. 18 del 29.12.2021, con cui l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale della Regione Siciliana, ha indetto il concorso pubblico per esami finalizzato all'assunzione di 46 Agenti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria B – Pos. Economica B1, a tempo pieno e indeterminato;;
- il DDG n. 646 del 05/02/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di merito di n. 188 posti, dei candidati risultati idonei di cui all'elenco <<graduatoria>>, approvato con D.D.G. n. 3853 del 08.09.2025
- il D.D.G. n. 1841 del 16/04/2026, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con cui è stato approvato l'elenco <<graduatoria>> di merito di 114 idonei in possesso dei requisiti psico-fisici e attitudinali previsti dal bando di concorso e con cui gli stessi sono stati altresì dichiarati ammissibili alla frequenza di un corso di formazione organizzato dal Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- il D.D.G. n. 899 del 16/04/2026 del Dirigente Generale del Comando Regionale del Corpo Forestale con cui, preso atto del predetto DDG n. 1841 del 16/04/2026 è stato dato avvio alle procedure preliminari finalizzate all'ammissione al corso di formazione;
- l'art. 2, comma 1, lett. h) del bando di concorso in oggetto, che richiede il possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 26 della Legge n. 53/1989 per l'ammissione al concorso e sino alla stipula del contratto di lavoro;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 10 – bis L. 241/1990, prot. n. 56681 del 10/06/2026, notificata al candidato [REDACTED];
- la nota prot. n. 61850 del 23/06/2026, con cui il termine di conclusione del procedimento è stato differito al 20/07/2026;

VISTI

gli atti acquisiti presso la Prefettura di Palermo, dai quali risultano pregiudizi di polizia;

CONSIDERATO

- che i suddetti pregiudizi di polizia sono successivi alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso e quindi rilevano pienamente ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti morali e di condotta;

- che l'ammonimento comminato costituisce un provvedimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza adottato a seguito di condotte ritenute idonee a generare un pericolo per l'incolumità o la libertà morale della persona offesa;
- che il ritiro cautelare dell'arma e il successivo divieto di detenzione ai sensi dell'art. 39 T.U.L.P.S. presuppongono una valutazione di inidoneità soggettiva del destinatario a detenere strumenti potenzialmente lesivi, fondata su elementi di comportamento ritenuti incompatibili con la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- che il rigetto del porto d'armi da parte della Questura di Palermo conferma la mancanza del requisito dell'affidabilità, requisito che la giurisprudenza amministrativa qualifica come essenziale per chiunque debba svolgere funzioni di polizia, vigilanza, tutela del territorio e gestione di strumenti potenzialmente lesivi;

RILEVATO

- che la giurisprudenza amministrativa ha precisato (cfr. Cons. Stato, IV, 5 marzo 2013, n. 1343) che:

a) la valutazione della presenza o meno del requisito della condotta incensurabile appartiene ad una sfera di giudizio ampiamente discrezionale dell'Amministrazione, dovendosi tuttavia tale giudizio fondare su elementi di fatto concreti, e non su voci o semplici sospetti, afferenti direttamente la persona dell'aspirante o comunque a rapporti di frequentazione o convivenza che si riverberano sulla persona stessa del candidato, tali da non consentire all'attualità un giudizio favorevole;

b) l'esercizio della discrezionalità da parte dell'amministrazione (ed il conseguente sindacato giurisdizionale del giudice) deve tener conto della particolarità e della delicatezza delle funzioni che il candidato dovrebbe svolgere ove risultasse vincitore del concorso;

c) a fronte della discrezionalità riconosciuta all'amministrazione in sede di valutazione del requisito della condotta, il sindacato giurisdizionale, lungi dal concretizzarsi in una valutazione che si sostituisce a quella legittimamente spettante all'amministrazione, deve tendere a verificare in primo luogo, per il tramite delle figure sintomatiche dell'eccesso di potere, l'esistenza e la sufficienza della motivazione sulla quale si fonda il provvedimento adottato nonché la non contraddittorietà e ragionevolezza della valutazione effettuata e la logicità della misura assunta, per effetto della valutazione svolta.

- che tale giudizio non richiede l'accertamento di responsabilità penale, essendo sufficiente la presenza di comportamenti sintomatici di instabilità, aggressività, conflittualità o mancato rispetto delle regole di civile convivenza;

- che le funzioni del Corpo Forestale della Regione Siciliana comportano attività di vigilanza, controllo del territorio, prevenzione degli illeciti ambientali, gestione di situazioni di rischio e, in taluni casi, l'uso di strumenti di autotutela e di coercizione fisica;

- che pertanto il requisito della condotta irreprensibile e dell'affidabilità personale assume un rilievo ancora maggiore rispetto ad altre categorie del pubblico impiego;

RITENUTO

- che i fatti emersi in sede istruttoria integrano una mancanza attuale e grave delle qualità morali e di condotta richieste dall'art. 26 L. 53/1989;

- che sebbene sia stata concessa una proroga di n. 27 giorni, a cui è seguita una ulteriore richiesta di proroga non accolta da questa Amministrazione, il candidato non ha fornito osservazioni idonee a superare o ridimensionare le risultanze istruttorie;

- che sussistono quindi le condizioni per l'adozione del provvedimento definitivo di esclusione dalla partecipazione al corso di formazione in quanto i pregiudizi di polizia emersi in sede istruttoria, evidenziano una condotta non conforme ai requisiti di affidabilità, equilibrio, correttezza e rispetto

delle regole di civile convivenza, indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Corpo Forestale.

DECRETA

Art. 1 – Esclusione dalla partecipazione al corso di formazione

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, il Sig. [REDACTED], Codice Utente n. 0000009860971, è escluso dalla partecipazione al corso di formazione per Allievi Agenti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, per mancanza del requisito delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della Legge n. 53/1989 e previste dall'art. 2, comma 1, lett. h) del bando di concorso.

Art. 2 – Notifica

Il presente decreto è notificato al candidato mediante PEC

Art. 3 – Impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il presente decreto è trasmesso:

- all'Ufficio Affari Generali per la registrazione e archiviazione;
- agli altri uffici eventualmente interessati.

Il presente decreto, sarà altresì pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge per ogni interessato:

— come AGGIORNAMENTO sul Portale “InPA” (codice:AGN_FOR) disponibile nel sito internet: <https://www.inpa.gov.it>

e l'avviso di avvenuta pubblicazione sui seguenti siti:

- sul sito <https://www.formez.it/concorsi>
- sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale siciliana - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione “Avvisi e comunicazioni” alla URL: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzionepubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/bandi-concorso/concorso-agenti-corpo-forestale-regionesiciliana>
- sul sito del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana alla URL: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/comandocorpo-forestale-regione-siciliana>

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della Legge Regionale 12/08/2014 n.21 e s.m.i. e all'albo interno del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

**F.to
Di Trapani**